

INERBIMENTO E TRINCIATURA

Nei moderni agrumeti si adotta la pratica dell'inerbimento dell'interfilare, ovvero si lascia crescere l'erba tra le file.

L'inerbimento presenta numerosi vantaggi in quanto, oltre a controllare naturalmente le erbe infestanti, migliora di molto la transitabilità delle macchine operatrici nei periodi piovosi, riducendo notevolmente il compattamento del terreno.

L'inerbimento negli ecosistemi arborei è una tecnica agronomica importante la cui utilità è correlata alle condizioni ambientali e agli obiettivi che si intendono raggiungere sia ai fini di un aumento qualitativo della produzione agrumicola sia per la realizzazione di un ecosistema suolo più efficiente nelle sue caratteristiche fisiche, chimiche e microbiologiche.

L'inerbimento è effettuato con essenze spontanee presenti in azienda su cui è effettuata la trinciatura e il successivo interrimento della biomassa.

La pratica dell'inerbimento, della trinciatura delle erbe e dei residui della potatura migliora l'apporto di azoto e riduce l'inquinamento da nitrati rilasciandoli, grazie ai processi di mineralizzazione, in forme prontamente assimilabili.

Riduce l'erosione causata dall'acqua e dal vento, impedisce il dilavamento degli elementi nutritivi e l'accelerazione dei processi di mineralizzazione della sostanza organica.

Attraverso la trinciatura parziale o totale delle erbe e dei residui delle potature si ottiene un aumento della sostanza organica nel suolo che permette di migliorare la fertilità potenziale, grazie all'incremento delle attività microbiche.

Tale processo è in grado di attirare e migliorare il grado di biodiversità permettendo la sopravvivenza di numerosi insetti utili (coccinellidi, sirfidi, crisopidi).

Negli agrumi la pulizia dell'interfila post-invernale viene eseguita nel mese di marzo-aprile con l'uso di trincia erba a mazze, con lo scopo di pulire il terreno dai resti della potatura effettuata. Questi attrezzi sminuzzano il legno in frammenti che, con il tempo, si decompongono apportando sostanza organica e liberando gli elementi nutritivi in essi contenuti.

Nei mesi di maggio e giugno, periodicamente, lo sfalcio dell'erba avviene mediante attrezzi leggeri quali falciatrici o tagliaerba.